

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **34 (1962)**

Heft 5

PDF erstellt am: **15.05.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

queste armi non è che un episodio della guerra sovversiva. La votazione è stata una sconfitta per la nostra volontà di difesa: quasi il 45 % dei cittadini non ha votato, quasi 287 000 sono stati a favore del divieto. Ciò che appare oggi particolarmente urgente, soprattutto visti questi risultati, è una migliore conoscenza di ciò che abbiamo da difendere, affinchè, nella cosciente accettazione del nostro stato noi tutti, che lo incarniamo, abbiamo ad apportare maggiore contributo alla comunità. L'ufficiale in particolare è tenuto ad adempiere esemplarmente ai suoi doveri di cittadino. Abituato alle responsabilità militari, egli non teme di assumersele anche nella vita pubblica. Sia in servizio che fuori egli deve dare il proprio contributo ad un necessario risveglio della coscienza nazionale. La nostra democrazia non può a lungo funzionare nell'assenteismo, la Svizzera è rispettata ed indipendente perché i suoi cittadini l'hanno voluto. Se pur le battaglie del-

la guerra sovversiva si combattono con la scheda, non dobbiamo temere di affrontarle, perchè inutile sarebbe tutto il nostro lavoro se dovessero andare perdute.

L'articolo «Doveri fuori del servizio» del Col. br. Brenno Galli viene riportato dalla nostra Rivista.

Un interessante studio a carattere storico, la cui pubblicazione non è ancora ultimata, è quello del cap. Frick sui rapporti tra la socialdemocrazia e la difesa nazionale.

Il I. ten. Grosjean esamina alcuni aspetti attuali della storia militare bernese, mentre il Magg. SMG Schaufelberger si interessa della storia della Guardia Svizzera in Vaticano.

La produzione e le ricerche francesi nel campo della missilistica vengono presentate da J. Pergent. Concludono il fascicolo le consuete rubriche, che tengono a giorno sulla evoluzione militare.

*Ten. Riva*

---

**La Scuola federale di ginnastica e sport** in Macolin ci trasmette il programma dei Corsi invernali 1962 - 1963. Chi vi ha interesse può chiedere programma ed informazioni rivolgendosi alla Scuola.